Is there a Human Right to Open Science?

6 Dicembre 2022
Primo convegno nazionale del gruppo di lavoro Open Science della CoPER

Federico Binda

Dip. Di Matematica "F. Enriques", Università degli Studi di Milano

Steering Committee, Science for Democracy

Science for Democracy: chi siamo?

Science for Democracy promotes the "Human Right to Science" as structural component of liberal democracies.

https://www.freedomofresearch.org/

- Nata nel 2018 come piattaforma internazionale dell'Associazione Luca Coscioni
- I nostri membri fondatori sono attivisti, ricercatori, accademici, studenti universitari, giuristi e medici che combattono per il diritto umano alla scienza
- Collaboriamo con ONG ed università internazionali e ci interfacciamo con istituzioni quali la Commissione Europea, l'Unione Africana e le Nazioni Unite per monitorare, promuovere ed informare riguardo il diritto alla scienza e le sue declinazioni

Science for Democracy: obiettivi

Per il DIRITTO UMANO ALLA SCIENZA

Facilitare e promuovere l'accesso dei cittadini ai ***BENEFICI DEL PROGRESSO SCIENTIFICO*** *e alla* ***CONOSCENZA SCIENTIFICA***

Supportare ricercatori e istituzioni per rinforzare lo ***sviluppo della ricerca scientifica, la libertà e autonomia dei ricercatori e la cooperazione internazionale.***

Promuovere l'implementazione di ***politiche a favore della scienza e basate sull'evidenza scientifica*** per il progresso sociale e culturale

- Collaborazioni internazionali con ricercatori e centri di ricerca
- World Congress for Freedom of Scientific Research
- Rapporti Ombra UN
- Webinars
- Advocacy e Campagne in supporto di ricercatori e scienziati
- Convegni e Corsi Universitari
- Index di valutazione del diritto alla scienza

Il punto di partenza: la dichiarazione universale dei diritti umani

Articolo 27

1. Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici.
2. Ogni individuo ha diritto alla protezione degli interessi morali e materiali derivanti da ogni produzione scientifica, letteraria e artistica di cui egli sia autore.

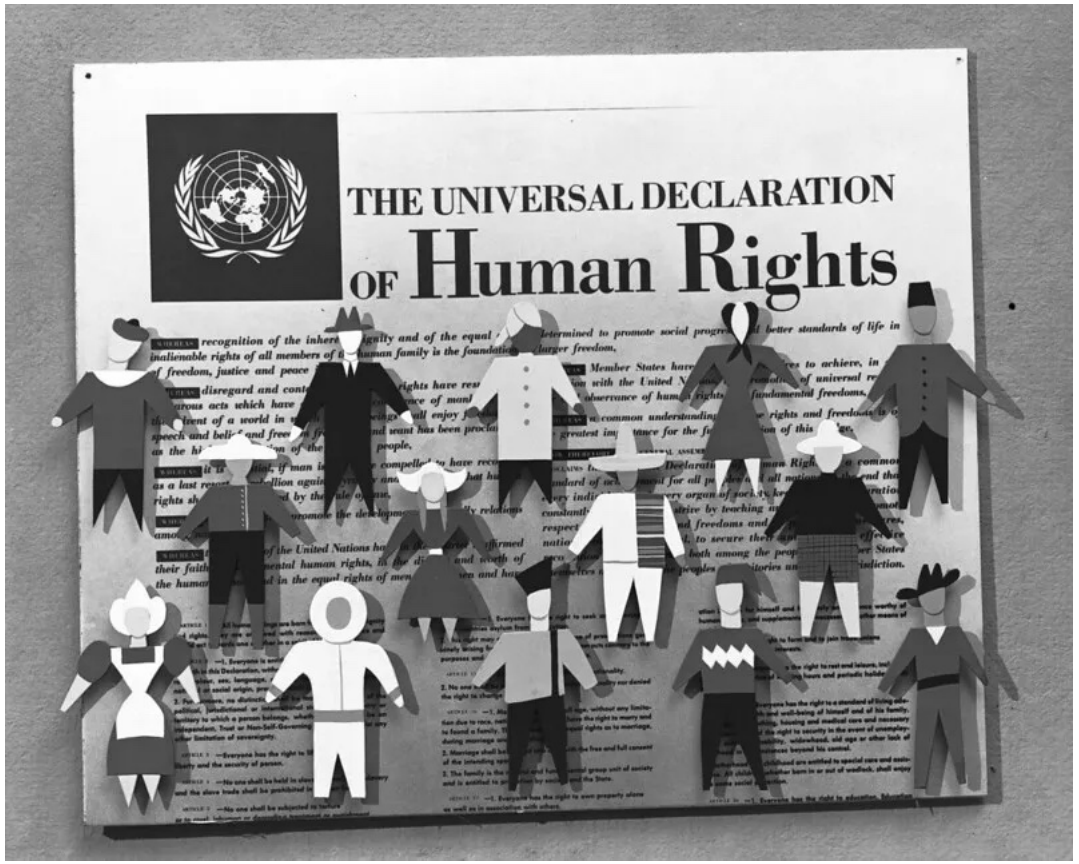


Image Credit: United Nations Photo, Photo #329493, Universal Declaration of Human Rights, via Flickr, (CC BY-NC-ND 2.0)

Il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali: un documento vincolante

Article 15

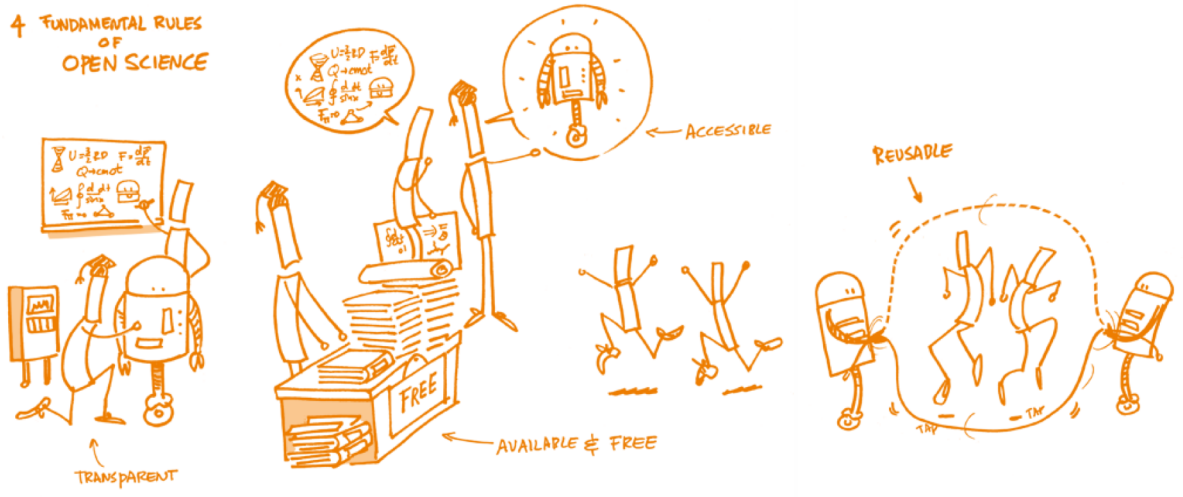
1. The States Parties to the present Covenant recognize the right of everyone:

- *(a) To take part in cultural life;*
- *(b) To enjoy the benefits of scientific progress and its applications;*
- *(c) To benefit from the protection of the moral and material interests resulting from any scientific, literary or artistic production of which he is the author.*

«Godere dei benefici del progresso scientifico e delle sue applicazioni e a beneficiare della protezione degli interessi morali e materiali derivanti da ogni produzione scientifica»

Quale relazione quindi tra Diritto alla Scienza e Scienza Aperta?

...il diritto a godere dei benefici del progresso scientifico e delle sue applicazioni e a beneficiare della protezione degli interessi morali e materiali derivanti da ogni produzione scientifica...



...OPEN ACCESS

...FAIR DATA

...CITIZENS SCIENCE

...RECOGNITION & REWARD

Patrick Hochstenbach CC 0

Partiamo da un'idea inclusiva di Scienza Aperta…

«La scienza aperta è la scienza che si apre alla società. Include la diffusione e la messa a disposizione dei risultati della ricerca scientifica per i cittadini, che devono essere quindi dotati di una adeguata istruzione scientifica. È scienza che dialoga con le comunità e soprattutto con i decisori politici. Una scienza più inclusiva, con dei risultati più facilmente accessibili e comprensibili per la società, che **può quindi esercitare consapevolmente** il proprio diritto a godere dei benefici della scienza.»

6th meeting of the World Congress for Freedom of Scientific Research (Addis Abeba, Etiopia, Febbraio 2020)

…e dai riferimenti normativi nel diritto internazionale

- Intuitivamente, il **Diritto alla Scienza** e la **Scienza Aperta sono connessi**;
- Meno intuitivo è quali siano gli strumenti del diritto internazionale che possono **legittimare** e **garantire** l'implementazione del modello di SA all'interno del processo di produzione scientifica dalla sua concezione alla disseminazione dei risultati;
- Per questo, è necessario ragionare su

1) *se e come* gli attuali 'quattro pilastri' della SA riflettono tali strumenti normativi, e

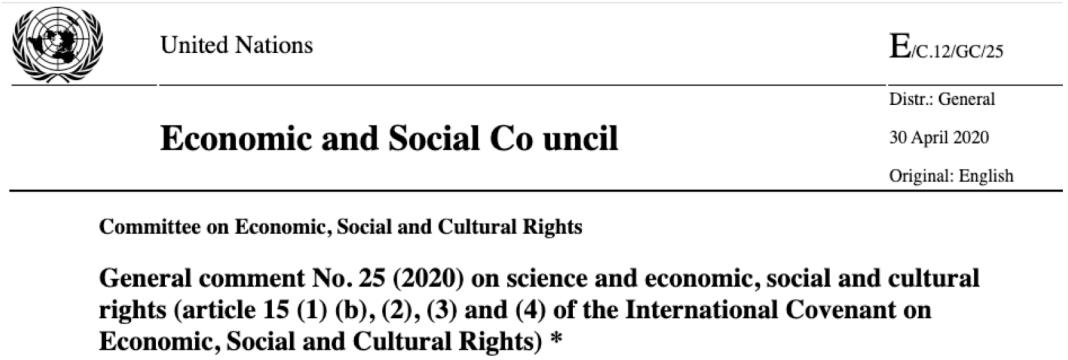
2) *come rafforzare* **il** legame tra questi strumenti e questi e/o futuri pilastri.

Il Patto CESCR: Un documento vincolante, ma quanto efficace?

- Il Patto non è cambiato dalla sua entrata in vigore (1976)
- Dalla concezione alla disseminazione dei risultati della ricerca sino agli avanzamenti tecnologici che permettono la sua disseminazione istantanea, **il mondo peró è cambiato**;
- Ciascun articolo contenuto nel Patto necessita quindi di un continuo lavoro di adattamento ai nuovi strumenti e conoscenze che il Patto stesso intende tutelare e promuovere;
- Ad esempio, i pilastri **Findable, Accessible, Interoperable and Reusable Data** non erano pensabili sino a poco tempo fa. Oggi sembra fondamentale per garantire il diritto di accesso ai dati – e quindi alla loro verificabilità – su cui si basa la ricerca scientifica in moltissimi campi.

Il “Commento Generale” n. 25 all’articolo 15

- Fornisce **l’interpretazione autentica** di cosa si intenda con “Diritto alla Scienza”
- Come Science for Democracy, insieme all’Associazione Luca Coscioni, abbiamo contribuito alla stesura del Commento Generale, insieme a molte altre associazioni che hanno preso parte alla consultazione pubblica voluta dal Comitato


United Nations

E/C.12/GC/25

Distr.: General
30 April 2020
Original: English

Economic and Social Co uncil

Committee on Economic, Social and Cultural Rights

General comment No. 25 (2020) on science and economic, social and cultural rights (article 15 (1) (b), (2), (3) and (4) of the International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights) *

Il “Commento Generale” n. 25 all’articolo 15

Gli elementi **costitutivi** del Diritto alla Scienza (III.A):

- **Disponibilità**: legato all'obbligo degli Stati Parte di adottare misure volte ad assicurare il mantenimento, lo sviluppo e la diffusione della scienza.
- **Accessibilità**: il progresso scientifico e le sue applicazioni dovrebbero essere accessibili a tutti, senza discriminazioni.

In particolare,

«(…) *gli Stati dovrebbero promuovere una* ***scienza aperta*** *e la pubblicazione open source dei lavori di ricerca. I risultati e i dati delle ricerche finanziate dagli Stati dovrebbero essere accessibili al pubblico*»

In altre parole, il Commento cementa la relazione normativa tra il diritto alla scienza come forma di a*ccessibility* dei dati e risultati della ricerca scientifica, e la scienza aperta come l'insieme di processi che garantisce tale accessibilitá.

Il “Commento Generale” n. 25 all’articolo 15

A tutti gli effetti, beneficiare di una scienza aperta (sia dal lato dei ricercatori che dal lato del pubblico) **è un elemento essenziale per la realizzazione di un diritto umano (il diritto alla scienza)**,protetto dai trattati internazionali

Come tutelarlo?

Il “Protocollo opzionale” relativo all’ICESCR

- Il cd. “protocollo opzionale” o “addizionale” al Patto **riconosce al Comitato** sui diritti economici, sociali e culturali la competenza a ricevere ed esaminare comunicazioni di individui che si **ritengano vittime di una violazione**, da parte dello stesso Stato parte, di uno dei diritti oggetto del Patto.
- **Affinché lo stato riconosca questa competenza, è necessaria la ratifica del protocollo, in aggiunta a quella del Patto.**

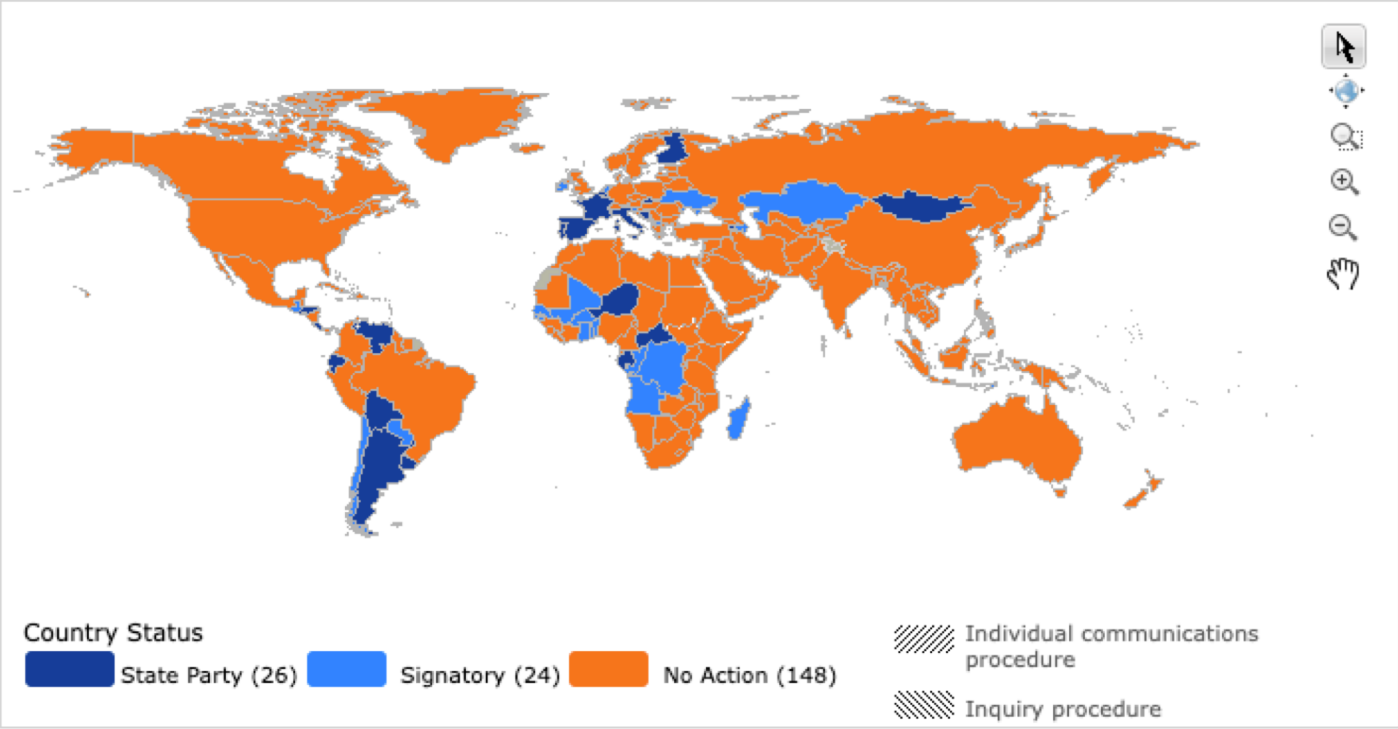
Il “Protocollo opzionale” relativo all’ICESCR

Uno strumento di Advocacy: **la ratifica del protocollo addizionale manifesta una disponibilità dello Stato anche a rispondere di eventuali violazioni**

L’Italia è membro del “Gruppo di amici del Protocollo” e si colloca (formalmente) fra i principali sostenitori della sua adozione

Il “Protocollo opzionale” relativo all’ICESCR

Optional Protocol to the International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights



La violazione del Diritto alla Scienza: S.C. and G.P. vs Italy (2019)

Fecondazione medicalmente assistita (legge 40/2004)

- Il primo caso in cui è stato chiesto al Comitato di esprimersi sulla possible violazione dell'Art. 15 (Diritto alla Scienza)

- Il Comitato ha *dichiarato irricevibile la richiesta* per insufficienti argomentazioni la richiesta di esprimersi sul diritto alla scienza, ma ha *accolto* le richieste per violazione dell'Art. 12 (Diritto alla Salute)

https://www.gi-escr.org/s-c-and-g-p-v-italy

La violazione del Diritto alla Scienza

Ottobre 2022:

Il Comitato ESC raccomanda la modifica della legge 40/2004

Nel 2020 Science for Democracy, l'Associazione Luca Coscioni e l'international human rights centre della Loyola Law School, LA hanno presentato uno "shadow report" presso il comitato, evidenziando le criticità della normativa attuale in relazione al Diritto alla Scienza.

Concluding observations on the sixth periodic report of Italy*

1. The Committee considered the sixth periodic report of Italy[1] at its 38th and 39th meetings, held on 29 and 30 September 2022[2], and adopted the present concluding observations at its 60th meeting, held on 14 October 2022.

Right to science

65. The Committee is concerned that some unreasonable restrictions and limitations imposed by Law No 40/2004 might effectively hinder scientific research, as such restrictions are not compatible with the right to benefit from scientific progress and the obligation of the State party to respect the freedom indispensable for scientific research (art. 15).

66. **The Committee recommends that the State party review Law 40/2004 in order to remove such unreasonable restrictions.**

Conclusioni: La Scienza Aperta come strumento di "empowerment"

Il ricorso alle comunicazioni presso il CESCR può essere un reale strumento di promozione della Scienza Aperta in Italia, in particolare a riguardo di:

1. 'Apertura' delle pubblicazioni scientifiche (Open Access);
2. La valutazione della ricerca;
3. Gli adeguati incentivi e riconoscimenti ai ricercatori.

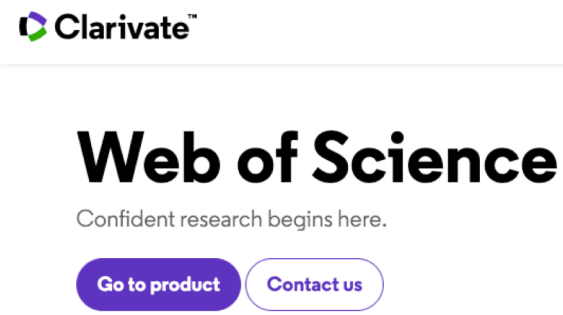
L'attuazione del Piano Nazionale per la Scienza Aperta (PNR 2021-2027) è un valido banco di prova, così come l'implementazione della Raccomandazione UNESCO sull'Open Science (2021)

1) La Valutazione della Ricerca: un caso di violazione?

Tuttora in Italia la valutazione della ricerca (VQR, ASN) è prevalentemente effettuata mediante banche dati proprietarie (Scopus, WoS)

Questo modello è poco compatibile con il Diritto alla Scienza così come declinato dal Commento Generale,

che rende necessario dotarsi di metodi di valutazione di ricerca e personale scientifico che tengano conto del legame tra tale diritto ed OS.



2) Il bisogno di una nuova legge sul diritto d'autore

Il Commento generale evidenzia tre profili di criticità delle attuali norme sulla proprietà intellettuale:

a) distorce le decisioni di finanziamento della scienza

b) limita la circolazione dell'informazione scientifica per un determinato periodo di tempo

c) eleva barriere di prezzo all'accesso alle pubblicazioni scientifiche

2) Il bisogno di una nuova legge sul diritto d'autore

Un maggiore bilanciamento fra proprietà intellettuale e Open Science si può ottenere con l'introduzione del «diritto di ripubblicazione»

Science for Democracy supporta la proposta di AISA sulla riforma del diritto d'Autore in Italia